

**STATUTO
DELLA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA
“B.G. MANAGER” Sh.p.k.**

In questo statuto

"Legge" è la legge n. 9901, dt. 14.04.2008 "Commercianti e le aziende";

"Statuto" è lo Statuto della Società;

io il fondatore ha costituito una società a responsabilità limitata con il nome “B.G. MANAGER” Sh.p.k.

Il fondatore dell'azienda è:

- Sig. Bruno Giudici, cittadino italiano, nato in Taranto il 23.10.1999, residente in Taranto.

**CAPITOLO I
FORMA, DENOMINAZIONE, OGGETTO, SEDE, DURATA.**

Art. 1 – Forma

- 1.1. La Società “B.G. MANAGER” Sh.p.k. (d’ora in avanti la “Società”) è costituita in forma di società a responsabilità limitata, ed è regolata dal presente Statuto.
- 1.2. La Società opera secondo la legislazione albanese in vigore.
- 1.3. Lo Statuto della Società e’ conforme alla normativa albanese a carattere inderogabile ed e’ integrato, per quanto in essi non espressamente previsto, dalla legislazione albanese.

Art. 2 - Denominazione

La denominazione della Società è “B.G. MANAGER” Sh.p.k.

Art. 3 – Oggetto sociale

- 3.1 La Società ha come oggetto sociale lo svolgimento delle attività commerciali in conformità con la legislazione albanese in vigore: E-Commerce, Consulenza, Marketing, Sviluppo Software.

Art. 4 – Sede

- 4.1 La sede legale della Società è stabilita a: Tirana, Via “Sami Frasheri”, Edificio della società’ “Alision”, Piano 8, Appartamento 12.
- 4.2 Il trasferimento della sede della Società in un altro luogo avverrà con la deliberazione dell’Assemblea dei soci.



- 4.3. L'Assemblea dei soci potrà decidere l'apertura di filiali, rami e rappresentanze in altre città dell'Albania ed anche all'estero.

Art. 5 - Durata

- 5.1. La durata della Società è stabilita a tempo indeterminato.
- 5.2. La Società potrà essere sciolta anticipatamente per deliberazione dell'Assemblea dei soci.

CAPITOLO II CAPITALE SOCIALE, CONFERIMENTI, RIPARTIZIONE DELLE QUOTE SOCIALI E TRASFERIBILITA' DELLE QUOTE

Art. 6 - Capitale sociale

- 6.1. Il capitale sociale è di 100,000 (centomila) Lekë il quale non è stato pagato.
- 6.2. Il capitale sociale è composto da 1 (una) quota interamente sottoscritta, avente il valore nominale come da conferimento del socio unico nel capitale sociale della Società indicato all'art. 7 (sette) di questo Statuto.

Art. 7 - Conferimenti e quote

- 7.1. La partecipazione dei fondatori nel capitale della società è conforme ai seguenti contributi:
- Al Sig. Bruno Giudici, cittadino italiano, nato in Taranto il 23.10.1999, residente in Taranto, al quale appartiene una quota, avente valore nominale pari a 100,000 (centomila) **Leke** che corrisponde a **100%** del capitale della Società.

Art. 8 - Aumenti del capitale sociale

- 8.1. Il capitale sociale potrà essere aumentato senza limiti in qualsiasi momento in una o più volte, con la deliberazione dell'Assemblea dei soci.
- 8.2. In caso di deliberazione di aumento del capitale sociale, tutti i soci hanno diritto di sottoscrivere l'aumento stesso in proporzione al valore nominale della quota di capitale posseduta. Nel caso non esercitino questo diritto le loro quote potranno essere sottoscritte dagli altri soci proporzionalmente al valore nominale della quota di capitale posseduta.

Art. 9 - Riduzione del capitale sociale

- 9.1. La Società può ridurre il capitale sociale previa deliberazione dell'Assemblea dei soci. In ogni caso il capitale sociale non può essere ridotto sotto il minimo previsto dalla legge.

- 9.2. La riduzione del capitale è sopportata da ciascun socio proporzionalmente al valore nominale della quota di capitale posseduta.

Art. 10 - Trasferibilità delle quote

- 10.1 Le quote sono liberamente trasferibili tra i soci.
- 10.2 In caso di cessione a qualsiasi titolo, sia oneroso sia gratuito nella più ampia accezione del termine, compresa quindi la donazione delle quote sociali a soggetti diversi dai soci, le quote devono essere offerte in prelazione agli altri soci.
- 10.3 In tal caso il socio alienante dovrà comunicare per iscritto agli altri soci, mediante lettera raccomandata a/r, la volontà di vendere, con l'indicazione del prezzo, condizioni, modalità, nome dell'acquirente e termini della cessione. Il diritto di prelazione dovrà comunque riferirsi alla intera quota offerta in vendita.
- 10.4 I soci avranno 15 (quindici) giorni, dal ricevimento della lettera raccomandata a/r, per comunicare al socio alienante la loro eventuale volontà di esercitare o no il diritto di prelazione. Alla scadenza del termine stabilito, il diritto di prelazione a loro favore si intende rinunciato.
- 10.5 Nel caso in cui l'offerta sia accettata da più soci, la quota del socio alienante sarà suddivisa tra gli accettanti in misura proporzionale al valore nominale della quota di capitale da ciascuno di essi posseduta, salvo diverso accordo tra le parti. In nessun caso l'offerente sarà tenuto ad accettare un esercizio soltanto parziale del diritto di prelazione.
- 10.6 In caso di mancato esercizio del diritto di prelazione, le quote potranno essere trasferite a terzi in tutto o in parte, previa approvazione dell'Assemblea dei soci.

CAPITOLO III ASSEMBLEA, AMMINISTRATORI ED ESPERTO CONTABILE

Art. 11 - Assemblea dei soci e relativi poteri

- 11.1. L'organo decisionale della Società è l'Assemblea dei soci
- 11.2. All'Assemblea dei soci competono le decisioni riguardanti le seguenti materie: la modifica dello statuto, nomina e revoca degli amministratori, degli esperti contabili e dei liquidatori, l'aumento, diminuzione del capitale sociale, trasferimento quote, distribuzione dell'utile, riorganizzazione e scioglimento della società, approvazione del bilancio e quant'altro previsto dal presente Statuto e dalla legge di riferimento.

Art. 12 – Diritti di partecipazione e di voto



- 12.1. Ogni socio ha il diritto di partecipare alle assemblee, di far presente la propria opinione e di esprimere tanti voti in proporzione al valore nominale della quota di capitale posseduta.
- 12.2. Ogni socio ha il diritto di farsi rappresentare da altra persona, anche non socio, munita di semplice procura scritta, attraverso il quale potrà esprimere il proprio voto.
- 12.3. Il socio non può conferire alcuna procura di voto per una parte del suo capitale, se vota di persona per la restante parte.

Art. 13 - Convocazione di Assemblea, quorum e delibere

- 13.1 L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio, delle relazioni degli Amministratori e/o dell'esperto contabile, oltre che dell'inventario.
- 13.2 L'Assemblea può inoltre essere convocata in qualsiasi momento da uno degli Amministratori oltre che da uno o più soci che rappresentino almeno 5% (cinque per cento) del capitale sociale. L'Assemblea deve essere convocata a mezza lettera raccomandata con ricevuta di ritorno fatta pervenire ai soci - nel domicilio risultante dal presente Statuto - ed all'esperto contabile (se nominato) almeno 7 (sette) giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea. La convocazione deve contenere l'indicazione del tipo di Assemblea, delle materie da trattare e da deliberare, del luogo, ora e data della prima e della seconda convocazione.
- 13.3 L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale.
- 13.4 In caso di mancata riunione dell'Assemblea nella prima convocazione per mancanza del quorum previsto nel paragrafo 13.7 del presente statuto, l'Assemblea vera' convocata entro 30 giorni con lo stesso ordine del giorno.
- 13.5 E' ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza e videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, che dovranno risultare dal verbale di adunanza, l'Assemblea si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione.
- 13.6 L'Assemblea si riterrà regolarmente convocata e costituita anche senza il rispetto delle formalità di convocazione, se é presente o rappresentato l'intero capitale sociale.
- 13.7 Le deliberazioni dell'Assemblea dei soci, le quali richiedono una maggioranza semplice, sono valide se sono presenti i soci con diritto di voto che rappresentano più del 30% (trenta per cento) dell'intero capitale sociale. Le deliberazioni dell'Assemblea dei soci, le quali richiedono una maggioranza qualificata, sono valide se sono presenti i soci con



- diritto di voto che rappresentano almeno il 51% (cinquanta uno per cento) dell'intero capitale sociale.
- 13.8 L'Assemblea delibera la modificazione dello statuto, l'aumento e diminuzione del capitale registrato, la distribuzione dell'utile la riorganizzazione e lo scioglimento della società con il voto favorevole dei soci rappresentanti almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) dei soci presenti, che rappresentano almeno il 51% (cinquanta uno per cento) dell'intero capitale sociale. In tutti gli altri casi, l'Assemblea dei soci delibera in seduta ordinaria con la maggioranza semplice dei voti dei soci presenti, che rappresentano più del 30% (trenta per cento) dell'intero capitale sociale.
- 13.9 Ogni Assemblea è presieduta da un socio o altra persona designata dalla stessa Assemblea. Per la verbalizzazione, l'Assemblea nomina un Segretario, anche non socio.
- 13.10 Le deliberazioni dell'Assemblea devono essere sottoscritte dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

Art. 14 – Amministrazione

- 14.1 La Società è amministrata da almeno 1 (uno) Amministratore, il quale rimane in carica fino a revoca o dimissioni ovvero per un periodo di 3 (tre) anni.
- 14.2 La rappresentanza legale della Società spetta all'Amministratore. L'Amministratore potrà esercitare tutti i poteri in conformità con quanto previsto dall'articolo 95 della legge n. 9901 del 14.04.2008 "*Per i Commercianti e le Società Commerciali*".
- 14.3L'Amministratore può nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti.
- 14.4Le seguenti persone vengono nominati come primi amministratori della società::

- **Sig. Bruno Giudici**, cittadino italiano, nato il 23.10.1999, con la carta d'Identità n. CA92971FE, che è nominato per un periodo di 3 (tre) anni.

Art. 15- Esperto contabile autorizzato

- 15.1 Qualora richiesto dalla legge o deliberato dall'Assemblea dei soci, il controllo dei bilanci d'esercizio e dei libri contabili della società sarà affidato a uno o più esperti contabili autorizzati.
- 15.2 L'esperto contabile autorizzato può essere revocato in ogni momento secondo le modalità previste dalla legislazione in vigore.

CAPITOLO IV ANNO FINANZIARIO, BILANCIO ANNUALE, DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

Art. 16 - Anno finanziario e bilancio annuale



- 16.1 L'anno finanziario inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre.
- 16.2 Il primo anno finanziario inizia alla data di registrazione della Società presso il Registro Commerciale e termina il 31 dicembre dello stesso anno.
- 16.3 I bilanci annuali, l'inventario, la relazione dell'Amministratore ed eventualmente dell'esperto contabile nominato sono approvati dall'Assemblea con la maggioranza richiesta dalla legge 9901 del 14.04.2008 "*Sui Commercianti e le Società Commerciali*", come eventualmente modificato.

Art. 17 – Utili

- 17.1 Gli utili netti risultati dal bilancio annuale sono distribuiti ai soci in proporzione al valore nominale della quota di capitale posseduta.
- 17.2 L'Assemblea potrà peraltro deliberare speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altre destinazioni oppure il rinvio della distribuzione degli utili – in tutto o in parte – ai successivi esercizi.

CAPITOLO V SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ

Art. 18 – Scioglimento

- 18.1 La Società si scioglie alla scadenza del termine di durata prevista nello statuto oppure prima di tale scadenza nei casi previsti dalla legge o per decisione dell'Assemblea dei soci, con la maggioranza prevista per la modificazione dello statuto della Società.
- 18.2 La Società non si scioglie in caso d'incapacità, morte o fallimento dei soci.

Art. 19 – Liquidazione

- 19.1. Nel caso di scioglimento la Società sarà posta in liquidazione.
- 19.2. Per gestire questa procedura l'Assemblea dei soci nominerà uno o più liquidatori i quali presenteranno la relazione finale sullo stato dell'attivo e del passivo della Società sulle operazioni di liquidazione e sui tempi necessari per portare a termine la liquidazione.
- 19.3. Al termine della procedura di liquidazione l'Assemblea dei soci deciderà sul bilancio finanziario definitivo, sulla validità del lavoro svolto dal liquidatore e sulla fine dell'operazione di liquidazione.
- 19.4. Dopo il pagamento dei creditori e la riscossione dei crediti, il liquidatore/i distribuirà i proventi finali della liquidazione ai soci in proporzione al valore nominale della quota di capitale posseduta.

Art. 20 - Composizione delle controversie



- 20.1. Tutte le controversie che dovessero insorgere circa l'interpretazione, applicazione e risoluzione del presente statuto della Società e in genere quelle che dovessero insorgere tra i soci (tranne quelle inerenti a rapporti personali o extra societari) oppure tra uno o più soci e la società verranno in linea di principio amichevolmente e direttamente discusse tra gli interessati.
- 20.2. In caso di mancata composizione amichevolmente, la soluzione sarà affidata al Tribunale di Tirana.

Articolo 21 – Lingua

- 21.1 Il presente Statuto è redatto in 3 (tre) copie in lingua albanese e in lingua italiana.
- 21.2 Per tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione dei predetti atti e documenti, la versione italiana sarà l'unica legalmente vincolante.

SOCIO UNICO
BRUNO GIUDICI



14.07.2022



STATUTI
I SHOQËRISË ME PËRGJEGJËSI TË KUFIZUAR
“B.G. MANAGER” Sh.p.k.

Në këtë statut

"Ligji" është Ligji Nr. 9901, dt. 14.04.2008 "Për Tregtarët dhe Shoqëritë Tregtare";

"Statuti" është Statuti i shoqërisë;

unë themeluesi kam krijuar një shoqëri me përgjegjësi të kufizuar me emrin “B.G. MANAGER” SH.P.K.

Themeluesi i shoqërisë është:

- Z. Bruno Giudici, datëlindje 23.10.1999, qytetar italian, me vendlindje në Taranto dhe banim në Taranto.

KAPITULLI I
FORMA, EMËRTIMI, OBJEKTI, SELIA, KOHËZGJATJA

Neni 1 – Forma

- 1.1. Shoqëria “B.G. MANAGER” Sh.p.k. (në vijim “Shoqëria”) krijohet në formën e një shoqërie me përgjegjësi të kufizuar, dhe veprimtaria e saj rregullohet me anë të këtij Statuti.
- 1.2. Shoqëria vepron sipas legjislacionit shqiptar në fuqi.
- 1.3. Statuti i shoqërisë është në përputhje me legjislacionin shqiptar që ka karakter të detyrueshëm, ndërsa çështjet që nuk janë shprehimisht të parashikuara në të, plotësohen nga legjislacioni shqiptar.

Neni 2 – Emërtimi

Emërtimi i Shoqërisë është “B.G. MANAGER” Sh.p.k.

Neni 3 – Objekti i shoqërisë

- 3.1. Shoqëria ka për objekt: E-Commerce, konsulence, marketing dhe zhvillimin e software.

Neni 4 – Selia

- 4.1 Selia e Shoqërisë është në Tiranë: **Rruga “Sami Frasheri”, Pallati i shoqërisë “Alsion”, Kati 8, Apartamenti 12.**
- 4.2 Transferimi i selisë së Shoqërisë në një vend tjetër bëhet me vendimin e Asamblesë së Ortakëve.



- 4.3 Asambleja e Ortakëve mund të vendosë hapjen e filialeve, degëve dhe përfaqësive të Shoqërisë në qytete të tjera të Shqipërisë edhe jashte Shqiperie.

Neni 5 – Kohëzgjatja e veprimtarisë

- 5.1 Kohëzgjatja e veprimtarisë së Shoqërisë do të jetë me një afat të pacaktuar.
- 5.2 Shoqëria mund të prishet përpara këtij afati me vendim të Asamblesë së Ortakëve.

KAPITULLI II KAPITALI THEMELTAR, KONTRIBUTET, NDARJA DHE TRANSFERIMI I KUOTAVE

Neni 6 – Kapitali themeltar

- 6.1 Kapitali themeltar i shoqërisë është Lekë 100,000 (njqindmije) i cili nuk është i paguar.
- 6.2 Kapitali themeltar i shoqërisë përbëhet nga 1 kuotë, e gjitha e nënshkruar, me vlerë nominale sipas kontributit të ortakut të vetëm në kapitalin themeltar të Shoqërisë përcaktuar në nenin 7 (shtate) të këtij Statuti.

Neni 7 - Kontributet

- 7.1 Pjesëmarrja e themeluesve në kapitalin e shoqërisë është në përputhje me kontributet e tyre të mëposhtme:
- Z. Bruno Giudici, datëlindje 23.10.1999 qytetar italian, me vendlindje në Taranto dhe banim në Taranto të cilit i përket një kuotë, me vlerë nominale Leke 100,000 (njeqindmije) që i korespondon 100% i kapitalit të Shoqërisë.

Neni 8 – Rritja e kapitalit themeltar

- 8.1 Kapitali themeltar mund të rritet pa kufi në çdo moment, një ose disa herë, me vendim të Asamblesë së Ortakëve.
- 8.2 Në rast rritjeje të kapitalit, të gjithë ortakët kanë të drejtën të nënshkruajnë rritjen në raport me vlerën nominale të kuotes së kapitalit të zotëruar. Në rast se disa nga ortakët nuk e ushtrojnë këtë të drejtë, pjesët e tyre mund të nënshkruhen nga ortakët e tjerë proporcionalisht me vlerën nominale të kuotes së kapitalit të zotëruar prej tyre.



Neni 9 – Zvogëlimi i kapitalit themeltar

- 9.1 Shoqëria mund të zvogëlojë kapitalin themeltar me vendimin e Asamblesë së Ortakëve. Në çdo rast kapitali themeltar nuk mund të zvogëlohet nën kufijtë e parashikuar nga ligji.
- 9.2 Zvogëlimi i kapitalit përballohet nga secili prej ortakëve në të njëjtën masë me vleren nominale të kuotes së kapitalit të zotëruar prej tyre.

Neni 10 – Transferimi i kuotave

- 10.1 Kuotat janë lirisht të transferueshme ndërmjet ortakëve.
- 10.2 Në rast transferimi në çdo lloj forme, si me shpërblim ashtu edhe pa shpërblim në kuptimin më të gjerë të fjalës, duke përfshirë këtu edhe dhurimin në favor të subjekteve të tjerë të ndryshëm nga ortakët, kuotat duhet më parë t'i ofrohen në parablerje ortakëve të tjerë.
- 10.3 Në një rast të tillë ortaku që do të transferojë kuotën e tij duhet të njoftoj ortakët e tjerë, me letër rekomande me kthim përgjigje, mbi synimin për shitje, duke përcaktuar çmimin, kushtet, modalitetet, emrin e blerësit dhe afatet e transferimit. E drejta e parablerjes duhet t'i referohet të gjithë kuotes të ofruar për shitje.
- 10.4 Ortakët do të kenë në dispozicion 15 (pesëmbëdhjetë) ditë nga marrja e letrës rekomande, për t'i komunikuar ortakut që transferon kuotat, synimin e tyre për të ushtruar apo jo të drejtën e parablerjes. Në rast se ata nuk përgjigjen në afatin e caktuar, prezumohet se kanë hequr dorë nga e drejta e tyre e parablerjes.
- 10.5 Në rast se oferta pranohet nga disa ortakë, kuota e ofruar nga ortaku që transferon atë, do të ndahet midis ortakëve pranues, në të njëjtën masë me vleren nominale të kuotes së kapitalit që ata zotërojnë, përveç rastit kur ka një marrëveshje të kundërt. Në asnjë rast, pranuesi i ofertës nuk mund të ushtrojë pjesërisht të drejtën e parablerjes.
- 10.6 Në rast se nuk ushtrohet e drejta e parablerjes, kuotat mund t'u transferohen të tretëve plotësisht apo pjesërisht, pas miratimit të Asamblesë së Ortakëve.

KAPITULLI III ASAMBLEJA, ADMINISTRATORËT DHE EKSPERTI KONTABËL

Neni 11 – Asambleja e ortakëve dhe kompetencat e saj

- 11.1 Organi vendim-marrës i Shoqërisë është Asambleja e Ortakëve.
- 11.2 Asambleja e Ortakëve është përgjegjëse për marrjen e vendimeve për çështjet vijuese: ndryshimet e statutit, emërimi e shkarkimi i administratorëve, ekspertëve kontabël e likuidatorëve, zmadhimi dhe zvogëlimi i kapitalit, transferimi i kuotave, shpërndarja e fitimeve, riorganizimi dhe prishja e shoqërisë, miratimi i bilancit dhe për çdo vendim tjetër



parashikuar nga ky Statut apo nga legjislacioni përkates.

Neni 12 – E drejta e pjesëmarrjes dhe e votës

- 12.1 Çdo ortak ka të drejtë të marrë pjesë në Asamble, të paraqesë mendimin e tij dhe të japë aq vota ne proporcion me vleren nominale te kuotes se kapitalit që ai zotëron.
- 12.2 Çdo ortak ka të drejtë të përfaqësohet nga një person tjetër jo-ortak, i pajisur me prokurë me shkrim, me anën e së cilës mund të japë votën e tij.
- 12.3 Ortaku nuk mund të lëshojë prokurë për votim për një pjesë të kapitalit që zotëron, në qoftë se voton personalisht për pjesën e mbetur.

Neni 13 – Thirrja e Asamblesë së Ortakëve, Kuorumi dhe Vendimet

- 13.1 Asambleja e Ortakëve thirret të paktën një herë në vit, brenda gjashte muajve nga mbyllja e vitit financiar për miratimin e bilancit, të raportit të Administratorit, ekspertit kontabël si dhe inventarit.
- 13.2 Asambleja mund të thirret në çdo moment nga një prej Administratorëve sidhe prej një ose disa ortakëve që përfaqësojnë të paktën 5% (pesë përqind) të kapitalit themeltar. Asambleja duhet të thirret nëpërmjet njoftimit me letër rekomande me kthim përgjigje që duhet t'u dërgohet ortakëve – në adresën që rezulton sipas këtij Statuti – dhe ekspertit kontabël (nëse është emëruar), të paktën 7 (shtatë) ditë përpara mbledhjes së Asamblesë. Thirrja duhet të përmbajë informacion mbi llojin e Asamblesë, mbi çështjet që do të trajtohen dhe për të cilat do të merret vendim, mbi vendin, orën dhe datën e thirrjes së parë dhe të dytë.
- 13.3 Asambleja mund të thirret edhe jashtë selisë së Shoqërisë.
- 13.4 Në rast se Asambleja e Ortakëve nuk mblidhet me thirjen e parë për mungesën e kuoromit të parashikuar në pikën 13.7 te këtij Statuti, Asambleja e Ortakëve do të thirret brenda 30 (tridhjetë) ditësh me të njëjtin rend dite.
- 13.5 Mbledhjet e Asamblesë mund të mbahen edhe nëpërmjet telekonferencës dhe videokonferencës, me kusht që të gjithë pjesëmarrësit të mund të identifikohen dhe t'u lejohet atyre të ndjekin diskutimin dhe të ndërhyjnë në momentin e trajtimit të çështjeve në rend të ditës; pasi të jenë verifikuar këto kërkesa që duhet të rezultojnë në procesverbalin e mbledhjes, Asambleja konsiderohet e mbajtur në vendin ku ndodhet Kryetari në të cilin duhet të ndodhet edhe Sekretari i mbledhjes.
- 13.6 Asambleja do të thirret dhe mbahet rregullisht edhe pa respektimin e formaliteteve të njoftimit, në rast se janë të pranishëm ortakët që përfaqësojnë të tërë kapitalin themeltar.
- 13.7 Vendimet e Asamblesë së Ortakëve, për të cilat kërkohet një shumicë e thjeshtë, janë të vlefshme nëse janë të pranishëm ortakët me të drejtë vote që zotërojnë më shumë se 30% (tridhjetë përqind) të kapitalit themeltar. Vendimet e Asamblesë së Ortakëve që kërkojnë një shumicë të cilësuar, janë të vlefshme nëse janë të pranishëm ortakët me të drejtë vote



- që zotërojnë të paktën 51% (pesedhjetenje përqind) të kapitalit themeltar.
- 13.8 Asambleja e Ortakëve vendos ndryshimet e statutit, zmadhimin dhe zvogëlimin e kapitalit, shpërndarjen e fitimeve, riorganizimin dhe prishjen e shoqërisë, me votën pro të $\frac{3}{4}$ (tre të katërtat) e ortakëve të pranishëm që zotërojnë të paktën 51% (pesedhjetenje përqind) të kapitalit themeltar. Në të gjitha rastet e tjera, Asambleja e Ortakëve merr vendime me shumicë të thjeshtë votash të ortakëve që zotërojnë më shumë se 30% (tridhjetë përqind) të kapitalit themeltar.
- 13.9 Çdo Asamble drejtohet nga një ortak ose ndonjë person tjetër i caktuar nga vetë Asambleja. Për pasqyrimin e vendimit Asambleja emëron një Sekretar, që mund të jetë edhe jo-ortak.
- 13.10 Vendimet e Asamblesë duhet të nënshkruhen nga Kryetari i Asamblesë dhe nga Sekretari.

Neni 14 – Administrimi

- 14.1 Shoqëria administrohet nga të paktën 1 (një) Administrator i cili do të qëndrojë në detyrë deri në shkarkim apo dorëheqje për një periudhë prej 3 (tre) vitesh.
- 14.2 Përfaqësimi ligjor i Shoqërisë i besohet Administratorit. Administratori mund të ushtroj të gjitha kompetencat konform me sa parashikohet në nenin 95 të Ligjit n. 9901 të datës 14.04.2008 “Për tregtarët dhe Shoqëritë tregtare”.
- 14.3 Administratorët mund të emërojnë përfaqësues të posaçëm për veprime apo kategori të caktuara veprimesh.
- 14.4 Personat e mëposhtëm caktohen si Administrator të parë të shoqërisë:
- **Z. Bruno Giudici**, qytetar italian, lindur më 23.10.1999 me kartë identiteti **CA92971FE**, i cili emërohet për një periudhë 3 (tre) vjetecare.

Neni 15 – Eksperti kontabël i autorizuar

- 15.1 Në rast se kërkohet nga ligji apo vendoset nga Asambleja e Ortakëve, kontrolli i bilanceve dhe librave kontabël të Shoqërisë mund t'i besohet një ose disa ekspertëve kontabël të autorizuar.
- 15.2 Eksperti kontabël i autorizuar mund të shkarkohet në çdo kohë sipas mënyrës së parashikuar nga legjislacioni në fuqi.

KAPITULLI IV VITI FINANCIAR, BILANCI VJETOR, SHPËRNDARJA E FITIMEVE



Neni 16 - Viti financiar dhe bilanci vjetor

- 16.1 Viti financiar fillon më 1 janar dhe mbaron më 31 dhjetor të secilit vit.
- 16.2 Viti i parë financiar fillon në datën e regjistrimit të Shoqërisë në Qendrën Kombëtare të Regjistrimit dhe përfundon më 31 dhjetor të të njëjtit vit.
- 16.3 Bilancet vjetore, inventari, raportet e Administratorit dhe ekspertit kontabël të autorizuar miratohen nga Asambleja me shumicën e kërkuar nga Ligji n. 9901 date 14.04.2008 “Për tregtarët dhe Shoqëritë tregtare”, sic mund te ndryshohet.

Neni 17 – Fitimet

- 17.1 Fitimet që rezultojnë nga bilanci vjetor, u shpërndahen ortakëve në proporcion me vlerën nominale të kuotes së kapitalit themeltar të zotëruar.
- 17.2 Asambleja mund të vendosë edhe zbritje të veçanta në favor të rezervave të jashtëzakonshme ose për qëllime të tjera apo dhe shtyrjen e shpërndarjes së fitimeve, plotësisht ose pjesërisht, për vitet financiare të ardhshme.

KAPITULLI V SHPËRNDARJA DHE LIKUIDIMI I SHOQËRISË

Neni 18 – Prishja

- 18.1 Shoqëria priset me përfundimin e afatit të parashikuar nga Statuti, ose përpara përfundimit në rastet e parashikuara nga ligji, ose me anë të një vendimi të Asamblesë së Ortakëve, me shumicën e kërkuar për ndryshimet në statut.
- 18.2 Shoqëria nuk priset në rast të humbjes së zotësisë për të vepruar, vdekjes, ose falimentimit të ortakëve.

Neni 19 – Likuidimi

- 19.1 Në rast prishje, Shoqëria duhet të likuidohet.
- 19.2 Për të administruar këtë procedurë, Asambleja emëron një ose më shumë likuidatorë, të cilët paraqesin raportet përfundimtare mbi gjendjen e aktivitetit dhe pasivitetit të Shoqërisë, mbi operacionet e likuidimit dhe mbi kohën e nevojshme për të përfunduar likuidimin.
- 19.3 Me përfundimin e procedurës së likuidimit, Asambleja do të vendosë mbi bilancin financiar



përfundimtar, mbi punën e kryer nga likuiduesi dhe mbi përfundimin e procesit të likuidimit.

- 19.4 Pas pagimit të kreditorëve dhe mbledhjes së kredive, likuidatori do t'i shpërndajë të ardhurat përfundimtare të likuidimit ortakëve, në proporcion me vlerën nominale të kuotes të zotëruar prej tyre në kapitalin themeltar.

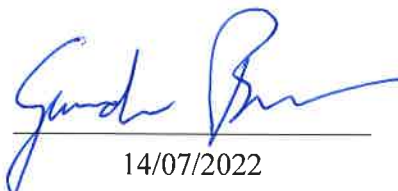
Neni 20 - Zgjidhja e mosmarrëveshjeve

- 20.1 Të gjitha mosmarrëveshjet që mund të lindin në lidhje me interpretimin dhe/ose zbatimin e këtij statuti si edhe ato që mund të lindin në përgjithësi midis ortakëve (përveç atyre personale apo jashtë Shoqërisë) ose midis një apo më shumë ortakëve dhe Shoqërisë, do të zgjidhen në mënyrë miqësore dhe do të diskutohen në mënyrë të drejtpërdrejtë ndërmjet palëve të interesuara.
- 20.2 Në rast se nuk arrihet në një zgjidhje miqësore të mosmarrëveshjes, ato do t'i besohen Gjykatës së Rrethit Gjyqësor Tiranë.

Neni 21 – Gjuha

- 21.1 Ky Statut është hartuar në 3 (tre) kopje në gjuhën shqipe dhe në gjuhën italiane.
- 21.2 Për të gjitha mosmarrëveshjet që mund të lindin në lidhje me interpretimin dhe/ose zbatimin e këtij Statuti, versioni në italisht do të jetë i vetmi dhe do të jetë ligjërisht detyrues.

ORTAKU I VETËM I SHOQËRISË
BRUNO GIUDICI



14/07/2022